"Ascoltare l'universo attraverso le parole umane"

Viktória Németh · Roberto Petrucci
Ideatori e Inventori del Sistema EKAP GPS

EKAP GPS

– • –

Il Linguaggio dei Rimedi

Il Sistema EKAP GPS e 100 Policresti

Ambiente · Regno · Attitudine · Periodo · Gruppo · Parte · Sostanza

> *"Ascoltare l'Universo attraverso le parole umane"*

Copyright © Viktória Németh e Roberto Petrucci 2026

ISBN 9798160286709

Tutti i diritti riservati. A parte qualsiasi uso corretto a fini di studio privato,
ricerca, critica o revisione, come consentito dal Copyright,
Design and Patents Act, 1988, nessuna parte di questo libro può essere riprodotta,
archiviata o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo,
senza la previa autorizzazione scritta dell'editore.
Immagini: Canva Design

Le richieste devono essere indirizzate a:
Homeopathy8
E-mail:office@homeopathy8.com
www.homeopathy8.com

INDICE

Prefazione 8
Perché un Sistema Strutturato? 9
Cos'é l' EKAP GPS? 10
Un Approccio Orizzontale, Non Verticale 11
L'Esempio della Sepia — L'EKAP GPS in Azione 11
Ascoltare Senza Distorsioni 12
Keynotes vs Essentials 13
Cosa Sono le Keynotes? 13
Cosa Sono gli Essentials? 13
Il Metodo degli 8 Essentials 15

I Livelli EKAP 16
E Ambienti 16
Acqua 17
Aria 18
Terra 19
Sottoterra 20
Universo 21
K Regni 22
Animali 23
Vegetali 24
Minerali 25
Funghi 26
Nosodi 27
Sarcodi 28
Imponderabili 29
A Attitudini 30
Preda 31
Anfotero 32
Predatore 33
Parassita 34

P Periodi 35
Periodo 1 36
Periodo 2 37
Periodo 3 38
Periodo 4 39
Periodo 5 40
Periodo 6 41
Periodo 7 42
Periodo 8 43

100 Policresti 45
ACONITUM NAPELLUS 46
AGARICUS MUSCARIUS 48
ALUMINA 50
AMMONIUM CARBONICUM 52
AMMONIUM MURIATICUM 54
ANACARDIUM ORIENTALE 56
ANTIMONIUM CRUDUM 58
APIS MELLIFICA 60
ARGENTUM METALLICUM 62
ARGENTUM NITRICUM 64
ARNICA MONTANA 66
ARSENICUM ALBUM 68
AURUM METALLICUM 70
BAPTISIA TINCTORIA 72
BARYTA CARBONICA 74
BELLADONNA 76
BELLIS PERENNIS 78
BORAX VENETA 80
BRYONIA ALBA 82
CALCAREA CARBONICA 84
CALCAREA FLUORICA 86
CALCAREA PHOSPHORICA 88
CALCAREA SULPHURICA 90
CAMPHORA OFFICINALIS 92

CANTHARIS VESICATORIA 94
CAPSICUM ANNUUM 96
CARCINOSINUM 98
CAUSTICUM 100
CHAMOMILLA 102
CHELIDONIUM MAJUS 104
CHINA OFFICINALIS 106
CICUTA VIROSA 108
COCCULUS INDICUS 110
COFFEA CRUDA 112
COLOCYNTHIS 114
CONIUM MACULATUM 116
CUPRUM METALLICUM 118
CYCLAMEN EUROPAEUM 120
DROSERA ROTUNDIFOLIA 122
DULCAMARA 124
FERRUM METALLICUM 126
FERRUM PHOSPHORICUM 128
FLUORICUM ACIDUM 130
GELSEMIUM SEMPERVIRENS 132
GRAPHITES 134
HEPAR SULPHUR 136
HYOSCYAMUS NIGER 138
IGNATIA AMARA 140
IODIUM 142
IPECACUANHA 144
KALIUM BICHROMICUM 146
KALIUM BROMATUM 148
KALIUM CARBONICUM 150
KALIUM MURIATICUM 152
KALIUM SULPHURICUM 154
LAC CANINUM 156
LACHESIS MUTA 158
LEDUM PALUSTRE 160
LILIUM TIGRINUM 162
LYCOPODIUM CLAVATUM 164

MAGNESIUM CARBONICUM....166
MAGNESIUM MURIATICUM....168
MAGNESIUM PHOSPHORICUM....170
MAGNESIUM SULPHURICUM....172
MEDORRHINUM....174
MERCURIUS SOLUBILIS....176
NATRIUM CARBONICUM....178
NATRIUM MURIATICUM....180
NATRIUM PHOSPHORICUM....182
NATRIUM SULPHURICUM....184
NITRICUM ACIDUM....186
NUX MOSCHATA....188
NUX VOMICA....190
OPIUM....192
PHOSPHORICUM ACIDUM....194
PHOSPHORUS....196
PLATINUM METALLICUM....198
PLUMBUM METALLICUM....200
PODOPHYLLUM PELTATUM....202
PSORINUM....204
PULSATILLA PRATENSIS....206
RHUS TOXICODENDRON....208
RUTA GRAVEOLENS....210
SECALE CORNUTUM....212
SEPIA OFFICINALIS....214
SILICEA....216
SPIGELIA ANTHELMIA....218
SPONGIA TOSTA....220
STANNUM METALLICUM....222
STAPHISAGRIA....224
STRAMONIUM....226
SULPHUR....228
SULPHURICUM ACIDUM....230
SYPHILINUM....232
TABACUM....234
TARENTULA HISPANICA....236

THUJA OCCIDENTALIS 238
TUBERCULINUM BOVINUM KENT 240
VERATRUM ALBUM 242
ZINCUM METALLICUM 244
Ringraziamenti 246
INFORMAZIONI SUGLI AUTORI 247

Prefazione

Come leggere questo libro

Ciò che segue è, in superficie, un libro di cento ritratti. Aprite una pagina qualsiasi e vi troverete un rimedio reso nella sua interezza: i suoi Essentials, la sua logica, completo a sufficienza da essere riconosciuto da solo. Questa completezza è intenzionale. Tuttavia, se ogni rimedio viene studiato soltanto in modo isolato, una parte importante del suo significato rimane incompleta.

Prima che la Parte Terza vi introduca ai rimedi stessi, le Parti Prima e Seconda ne delineano l'architettura sottostante: gli ambienti, i regni, le attitudini e i periodi che danno al sistema EKAP GPS la sua struttura. Vi chiediamo di non trattare questi capitoli iniziali come uno sfondo da scorrere velocemente per arrivare ai rimedi. Sono la grammatica che rende leggibile ogni ritratto — la ragione per cui un tema appartiene a un rimedio, e non è semplicemente un tratto che questo porta con sé per caso.

Studia i cento policresti uno alla volta, poiché ogni rimedio richiede attenzione e pratica individuali. Allo stesso tempo, impara a leggerli come parti di un'unica mappa. Ogni rimedio rappresenta un punto specifico in cui un ambiente, un regno, un'attitudine e un periodo convergono e trovano espressione in una singola sostanza. Studiati individualmente, rimangono cento rimedi distinti. Studiati in relazione tra loro e compresi come un sistema coerente, diventano gradualmente un linguaggio.

Perché un Sistema Strutturato?

L'importanza di un metodo ordinato nella pratica omeopatica

In omeopatia, il linguaggio non è soltanto uno strumento di comunicazione — riflette un'energia in movimento. Ogni rimedio, ogni gruppo e ogni regno ha il proprio modo distintivo di esprimersi. Queste espressioni non sono casuali; sono il vocabolario vivente della natura. Quando un paziente parla, riproduce inconsciamente le caratteristiche della fonte che risuona dentro di lui.

Nell'era moderna, gli omeopati hanno riconosciuto la necessità di un sistema — una struttura che porti ordine nel vasto mondo dei rimedi e abbrevi il percorso verso la ricerca del simillimum.

Un approccio strutturato è molto più di un modo pratico per organizzare le informazioni: offre un quadro chiaro per comprendere il caso, confrontare i rimedi e prendere decisioni cliniche in modo coerente. In questo senso, una struttura può trasformare profondamente il modo in cui la pratica omeopatica viene affrontata e applicata.

I Vantaggi Fondamentali

Efficienza. Un sistema strutturato fornisce un quadro sistematico per organizzare e analizzare l'enorme corpo di conoscenze disponibili sui rimedi. Gli omeopati possono risparmiare tempo nell'analisi del caso e nella selezione del rimedio, dando priorità ai sintomi più rilevanti e restringendo le possibilità in modo più efficiente.

Accuratezza. Seguire un approccio strutturato riduce il rischio di una prescrizione casuale. Il sistema fornisce linee guida chiare per la raccolta del caso, l'analisi e la repertorizzazione, guidando i terapeuti verso una comprensione più accurata della totalità dei sintomi del paziente.

Riproducibilità. Una metodologia standardizzata può essere replicata da diversi omeopati, migliorando la coerenza nella pratica e favorendo una comunicazione e una collaborazione efficaci.

Conoscenza Organizzata. Un sistema strutturato classifica i rimedi in base a caratteristiche chiave — regno, origine, affinità — e aiuta i professionisti a costruire nel tempo una base di conoscenza completa, riconoscendo pattern e relazioni tra rimedi.

> *Per comprendere ciò che ascoltiamo durante la visita, dobbiamo imparare ad ascoltare per livelli — non solo ciò che il paziente dice, ma da quale livello della gerarchia energetica quel linguaggio sta parlando*

Cos'é l' EKAP GPS?

L'EKAP GPS è al tempo stesso un acronimo dei livelli del sistema e una descrizione degli strati della sostanza stessa. Insieme, le lettere mappano la gerarchia completa attraverso cui ogni rimedio omeopatico può essere compreso:

E **Environment**	(Ambiente) L'habitat, il clima e le condizioni ambientali in cui vive, cresce o si sviluppa la fonte da cui deriva il rimedio.
K **Kingdom**	(Regno) La categoria biologica o energetica fondamentale della fonte del rimedio: Animale, Minerale, Vegetale, Funghi, Nosodi, Sarcodi o Imponderabili.
A **Attitude**	(Attitudine) Il caratteristico modo di comportarsi e di relazionarsi associato al rimedio: Preda, Anfotero, Predatore o Parassita.
P **Period**	(Periodo) La fase evolutiva o di sviluppo, tratta dalle righe della tavola periodica, applicabile a tutti i regni.
G **Group**	(Gruppo) La famiglia o il cluster all'interno del regno a cui appartiene il rimedio e che condivide caratteristiche energetiche e tematiche.
P **Part (Subgroup)**	(Parte o Sottogruppo) Il sottogruppo raffinato all'interno della famiglia, dove il vocabolario diventa più specializzato e sfumato.
S **Substance (Remedy)**	(Sostanza o Rimedio) La frequenza unica del rimedio stesso — il linguaggio puro della sostanza.

Ogni rimedio proviene da un determinato ambiente e regno, porta una particolare attitudine, appartiene ad un periodo, ad un gruppo e a un sottogruppo. Ogni livello influenza la sostanza, e ogni livello è visibile e percepibile all'interno della sostanza. Questa è l'intuizione fondamentale dell'EKAP GPS.

Un Approccio Orizzontale, Non Verticale

Ciò che distingue l'EKAP GPS dai metodi omeopatici precedenti è la sua architettura orizzontale. Gli approcci tradizionali sono verticali: il terapeuta deve iniziare da un punto di partenza fisso — un miasma, un gruppo, un regno — e procedere attraverso ogni fase in sequenza per arrivare a un rimedio. Ogni livello deve essere stabilito prima di procedere al successivo.

Nel sistema orizzontale, le fasi possono essere saltate. Se l'omeopata percepisce solo alcuni dei livelli di linguaggio durante una visita, il sistema funziona comunque. Quando riceve informazioni sufficienti, genera automaticamente delle possibilità — e i livelli mancanti vengono dedotti attraverso le connessioni intelligenti che il sistema riconosce tra i livelli.

Il compito dell'omeopata, quindi, non è riempire ogni casella, ma comprendere i diversi livelli del linguaggio e impartire i comandi giusti al sistema. Il sistema, poi, completa ciò che manca.

L'Esempio della Sepia — L'EKAP GPS in Azione

Per rendere concreto questo concetto, consideriamo come Sepia, il rimedio preparato dall'inchiostro di seppia, si esprima attraverso ogni livello del sistema durante una visita.

Sepia attraverso ogni livello

E – Ambiente: Sepia vive nel mare. Il paziente utilizzerà parole e temi legati all'ambiente acquatico.

K – Regno: Sepia è un animale. Il paziente rifletterà temi di sopravvivenza, istinto ed emozione primordiale.

A – Attitudine: L'attitudine caratteristica di Sepia è quello del predatore. Il paziente mostrerà temi dominanti, assertivi o di controllo.

P – Periodo: Sepia appartiene al Quinto Periodo, associato all'arte, alla performance, all'autostima e al desiderio di apprezzamento.

G – Gruppo: Sepia è un invertebrato acquatico. Il paziente rifletterà temi comuni a questo gruppo.

P – Parte o Sottogruppo: Sepia appartiene alla classe dei Cefalopodi. Emergerà un vocabolario e un immaginario più specializzato proprio di questo sottogruppo.

S – Sostanza o Rimedio: Infine, il paziente utilizzerà le parole e i temi specifici della Sepia stessa — l'inchiostro, l'occultamento, la fuga improvvisa.

A volte il terapeuta riesce a riconoscere chiaramente tutti i livelli; altre volte ne individua soltanto alcuni. Non è necessario identificare ogni livello per arrivare a una prescrizione accurata. Il sistema è intelligente e sa riconoscere le connessioni tra i diversi livelli e utilizzare queste relazioni per suggerire possibili rimedi, anche quando alcune informazioni sono mancanti.

Ascoltare Senza Distorsioni

Durante la raccolta del caso, l'omeopata è costantemente circondato da linguaggi sovrapposti. Ogni frase pronunciata dal paziente può appartenere a uno o più livelli della gerarchia EKAP GPS. La sfida consiste nel percepire quale parte del sistema stia parlando — perché un'identificazione errata porta a un'interpretazione scorretta e a una prescrizione sbagliata.

Il fraintendimento si verifica più comunemente quando scambiamo il linguaggio di un gruppo o di un regno per la voce della fonte. Ad esempio:

- Un paziente che descrive "vibrazione, luce ed energia ovunque" potrebbe star esprimendo il linguaggio di regno degli Imponderabili — non ancora un rimedio specifico come Sol o X-ray.
- Qualcuno che parla di "equilibrio e polarità" potrebbe riflettere il linguaggio di gruppo delle Energie naturali — non necessariamente Magnetis o Electricitas.
- Ma quando un paziente dice "Mi sento come se fossi tirato da due poli, teso tra opposti" e gesticola come se percepisse una forza magnetica — stiamo ascoltando il linguaggio di fonte di Magnetis Polus Ambo.

Rimuovere i Filtri Personali

Per ascoltare in modo accurato, l'omeopata deve coltivare una percezione neutrale. Ogni terapeuta porta con sé filtri personali — esperienze, convinzioni o risonanze emotive che colorano ciò che ascolta. A volte un caso tocca una frequenza familiare dentro l'omeopata, che inizia a risuonare con essa. In quel momento, si rischia di confondere ciò che risuona dentro di noi con ciò che il paziente sta realmente esprimendo.

Un ascolto professionale richiede all'omeopata di mettere da parte i propri filtri personali e di osservare con precisione e consapevolezza, distinguendo ciò che nasce dalla propria esperienza da ciò che appartiene realmente al paziente. Solo attraverso questa chiarezza è possibile riconoscere il linguaggio caratteristico della fonte, senza che l'interpretazione personale interferisca con il caso. Questa neutralità non è distacco, ma chiarezza. È lo stato disciplinato in cui è possibile ascoltare tutti i livelli simultaneamente — pur distinguendoli con precisione.

Come Nasce il Fraintendimento

L'errore si verifica più frequentemente al confine tra il livello di gruppo e il livello di rimedio. Il terapeuta percepisce i temi distintivi di una famiglia e, entusiasta del riconoscimento, prescrive un rimedio specifico prima che il linguaggio della fonte sia emerso.

La soluzione sta nella pazienza e nella disponibilità a rimanere nell'incertezza continuando ad ascoltare. Il caso scenderà naturalmente attraverso i livelli se il terapeuta crea le condizioni adatte — domande aperte, silenzio attento e genuina curiosità verso il mondo interiore del paziente.

Quando la fonte finalmente parla, è inconfondibile. Il vocabolario passa dal generale al preciso; l'immaginario diventa unico; l'omeopata avverte il riconoscimento non come una deduzione intellettuale, ma come una percezione diretta.

Keynotes vs Essentials

Una domanda frequentemente posta dagli studenti quando incontrano per la prima volta il sistema EKAP GPS è: qual è la differenza tra Essentials e Keynotes? Alcuni presumono inizialmente che ci siano poche differenze. In realtà, la distinzione è fondamentale.

Cosa Sono le Keynotes?

Le Keynotes sono sintomi specifici che, secondo alcuni omeopati, sono sufficientemente caratteristici da identificare un rimedio. Sono espressioni particolari — concrete, osservabili e memorabili.

- Paura dei temporali — Phosphorus
- Comparsa di verruche — Thuja
- Importanza della famiglia — Kalium carbonicum
- Gelosia — Pulsatilla

Non c'è nulla di sbagliato in queste Keynotes. Ma possono essere meglio contestualizzate, comprese più profondamente e applicate in modo molto più ampio quando vengono trasformate in Essentials.

Cosa Sono gli Essentials?

Gli Essentials non sono sintomi. Sono i pattern sottostanti, i temi e le qualità energetiche da cui le keynotes emergono. Comprendere l'Essential significa che qualsiasi espressione di quel pattern diventa una conferma valida — non solo la specifica keynote sintomatica.

Phosphorus – dalla Keynote all'Essential

Keynote: paura dei temporali

Essential: paure, ansie, panico, ipocondria e impressionabilità

Conseguenza: un paziente che non teme i temporali ma vive in uno stato di ansiosa impressionabilità e ipersensibilità è comunque un candidato per Phosphorus. L'Essential rivela un quadro prescrittivo molto più ampio.

Thuja – dalla Keynote all'Essential

Keynote: presenza di verruche

Essential: sicosi — verruche, escrescenze, condilomi, polipi, cisti, cancro

Conseguenza: una cisti ovarica, un tumore o qualsiasi altra espressione sicotica costituisce ugualmente una conferma per Thuja. Il terapeuta non dipende più dal trovare una verruca.

Kalium carbonicum – dalla Keynote all'Essential

Keynote: forte senso della famiglia

Essential: "Famiglia: li amo con il cervello più che con il cuore, e farò per loro tutto ciò che devo fare"

Conseguenza: la relazione del gruppo Kali con la famiglia viene compresa come guidata dal dovere e dalla responsabilità piuttosto che dal calore emotivo. Questo cambia l'intero quadro prescrittivo.

Pulsatilla – dalla Keynote all'Essential

Keynote: gelosia

Essential: insicurezza emotiva e gelosia che portano all'egocentrismo: tutta l'attenzione deve essere rivolta a loro

Conseguenza: il terapeuta comprende la dinamica dietro la keynote e può riconoscerla nelle sue molteplici variazioni di bisogno emotivo e insicurezza

> *Questa è l'arte dell'omeopatia nella sua espressione più elevata: ascoltare l'universo attraverso le parole dell'essere umano*

Il Metodo degli 8 Essentials

Gli Essentials di ciascun rimedio — e di ciascun livello (ambiente, regno, gruppo, ecc.) — sono organizzati in otto temi fondamentali, elencati in ordine di importanza clinica. Questa struttura porta vantaggi significativi sia per l'apprendimento che per la pratica.

- **Comunicazione chiara e concisa.** Otto temi condensano un'ampia quantità di conoscenza in un formato accessibile e indimenticabile.
- **Organizzazione e struttura.** Il metodo scompone argomenti complessi in categorie sistematiche, rendendo più facile seguire i concetti e ricordare i dettagli fondamentali.
- **Enfasi su ciò che è essenziale.** Distillare un rimedio nei suoi elementi fondamentali evita che i terapeuti si sentano sopraffatti da dettagli secondari e mantiene il focus sulle idee fondamentali.
- **Comprensione potenziata.** Il formato strutturato aiuta a identificare le idee principali, le relazioni tra i concetti e le connessioni all'interno del sistema.
- **Maggiore capacità di memorizzazione.** Informazioni ben organizzate e concise vengono trattenute in modo più affidabile nella memoria e richiamate più prontamente nelle situazioni cliniche.
- **Revisione efficace.** Gli otto temi fungono da riferimento rapido durante la revisione, consentendo un rapido rinforzo dei punti chiave.

I Livelli EKAP

Ambienti, Regni, Attitudini e Periodi — con i loro 8 Essentials

Prima di poter ascoltare il singolo rimedio, dobbiamo comprendere i campi più ampi in cui esso vive.

Ogni livello dell'EKAP — Ambiente, Regno, Attitudine e Periodo — possiede un proprio carattere energetico, un proprio linguaggio e un proprio insieme di otto temi fondamentali che plasmano tutto ciò che vi appartiene.

Ambienti

L'ambiente è lo strato più esterno del sistema, il campo in cui vive la fonte del rimedio.

Plasma le modalità, le sensazioni generali e la relazione fondamentale del paziente con il mondo che lo circonda.

Esistono cinque ambienti: Acqua, Aria, Terra, Sottoterra e Universo.

Acqua

Ambiente acquatico — mari, fiumi, laghi, oceani

I rimedi acquatici provengono da creature e sostanze che vivono sommerse in un ambiente acquatico.

Il paziente acqua esiste in un mondo senza spigoli netti — fluido, alla deriva, e spesso disconnesso dal tempo e dallo spazio ordinari.

8 Essentials

1. **Confuso, confusione nello spazio e nel tempo, leggerezza, sensazione onirica —** Disorientamento rispetto al tempo e al luogo, con una sensazione di leggerezza o irrealtà. Il paziente si sente come se sognasse ad occhi aperti e non riesce a fissare l'attenzione sugli aspetti concreti.
2. **Assente, come se non vivesse sulla terra, sembra indifferente agli altri —** Disattenzione e astrazione mentale con apparente indifferenza verso l'ambiente circostante e le persone. Il distacco riflette un'assenza mentale piuttosto che una vera freddezza emotiva.
3. **Solo, distaccato —** Un senso di isolamento e distacco che persiste anche in compagnia. Corrisponde alle rubriche del distacco e della sensazione di abbandono o estraneità, senza afflizione manifesta.
4. **Errori nello scrivere, leggere, sillabare, parlare —** Errori nel linguaggio, trasposizione di lettere e parole, perdita del filo durante la lettura, errori nel parlare, secondari allo stato mentale disattento e sognante piuttosto che a un deficit intellettivo.
5. **Dimenticanza, vive prevalentemente nel passato —** Debolezza della memoria per gli eventi recenti, con un ricordo relativamente preservato del passato, e una tendenza a soffermarsi sulle esperienze passate piuttosto che occuparsi delle questioni presenti**.**
6. **Natura, acqua, onde, volo, galleggiamento —** Temi ricorrenti di acqua, onde, volo e galleggiamento nei sogni e nell'immaginario, spesso con deliri di levitazione o di corpo leggero. Un indicatore affidabile dell'ambiente.
7. **Sensazioni: pesantezza, ottundimento, vertigine, costrizione, secchezza, prurito** — Le principali caratteristiche fisiche generali: pesantezza e ottundimento della testa, vertigine, sensazioni di costrizione, e secchezza con prurito delle mucose e della pelle.
8. **Sessualità e fertilità —** Disturbi della sfera sessuale e riproduttiva in entrambi i sessi, con marcata affinità ginecologica: amenorrea, infertilità e aborto spontaneo**.**

Minerali

Struttura, identità e il bisogno di completezza

I rimedi del regno minerale derivano dal mondo inorganico — elementi e composti la cui natura è fissa e strutturata. Il paziente minerale è profondamente preoccupato della propria struttura, di ciò che possiede e di ciò che gli manca.

8 Essentials

1. **Struttura, ruolo e organizzazione** — Attenzione centrale alla struttura, ai ruoli definiti e all'organizzazione, con la necessità di un quadro chiaro entro cui operare.
2. **Dettagli ed elenchi** — Tendenza alla precisione, al dettaglio e l'enumerazione, con pensiero ed espressione organizzati in modo ordinato e sistematico.
3. **Stabilità** — Forte bisogno di stabilità e costanza, con disagio quando la stabilità viene minacciata o persa.
4. **Completezza o incompletezza del sé** — L'esperienza di sé come completo o incompleto, con preoccupazione riguardo alla presenza o alla mancanza di qualcosa di essenziale per il proprio sé.
5. **Mancanza o perdita di qualcosa: mancanza di identità, relazione, sicurezza, posizione, forza** — L'esperienza centrale di carenza o perdita di identità, relazione, sicurezza, posizione o forza, e lo sforzo di acquisirla, mantenerla o recuperarla.
6. **Sé: la mia identità, le mie relazioni, le mie prestazioni, il mio lavoro, la mia casa, la mia famiglia, la mia salute, il mio corpo, i miei organi** — Focus su ciò che appartiene e costituisce il sé, identità, relazioni, performance, lavoro, casa, famiglia, salute, corpo fisico e organi.
7. **Interazione e reazione all'ambiente (controllo minerale vs ambiente)** — Il controllo è un fatto genetico e non si fa nessuno sforzo, è completamente spontaneo. La relazione con l'ambiente circostante è centrata sull'integrità della propria struttura e tale struttura deve essere mantenuta, mai compromessa.
8. **Dovere, realizzazione, performance, responsabilità** — Un forte orientamento verso il dovere, la realizzazione e la responsabilità, con l'autostima legata alla performance e all'adempimento degli obblighi.

Preda

Il linguaggio della vulnerabilità, della vigilanza e del bisogno di sicurezza

L'attitudine preda caratterizza gli organismi la cui preoccupazione esistenziale primaria è la sopravvivenza di fronte a una minaccia potenziale. Il paziente preda vive la vita come fondamentalmente insicura.

8 Essentials

1. **Vulnerabilità e ipersensibilità** — Un senso fondamentale di vulnerabilità con accresciuta sensibilità alla minaccia e alle sollecitazioni provenienti dall'ambiente.
2. **Dipendenza dagli altri, facilmente influenzabile, bisogno di sicurezza e sostegno** — Affidamento agli altri per sicurezza e sostegno, con suggestionabilità e bisogno di essere protetto e rassicurato.
3. **Sottomesso: soppressione della rabbia, mancanza di reazione, intolleranza ai litigi** — Un temperamento sottomesso in cui la rabbia viene repressa e la reazione trattenuta, con un'incapacità di tollerare i conflitti o i litigi.
4. **Paura, ricerca di conferma e approvazione dagli altri** — Un temperamento pauroso con dipendenza dall'approvazione e dalla validazione altrui.
5. **Mancanza di assertività ed evitamento del confronto: incapacità di esprimere bisogni e desideri** — Mancanza di assertività con evitamento del confronto, il paziente è incapace di esprimere bisogni e desideri personali.
6. **Sensibilità e reattività: sbalzi d'umore e scoppi emotivi** — Sensibilità e reattività emotiva, con sbalzi d'umore e improvvisi scoppi emotivi sotto pressione.
7. **Sensazione di essere sopraffatti anche da fattori di stress minori** — Tendenza a sentirsi sopraffatti anche da piccole richieste o minimi fattori di stress.
8. **Difficoltà nell'adattarsi al cambiamento** — Difficoltà nell'adattarsi al cambiamento, con insicurezza e disagio quando le circostanze si modificano.

Periodo 3

Comunicazione, apprendimento e la scoperta del gruppo

Il Periodo 3 apre il paziente al mondo più ampio — al linguaggio, all'apprendimento, ai fratelli e al gruppo sociale. Questo è il periodo della comunicazione e dell'autoespressione.

8 Essentials

1. **Identità** — La costituzione e il consolidamento dell'identità personale, di chi si è come individuo distinto.
2. **Comunicazione e relazioni** — Lo sviluppo della comunicazione e la formazione di relazioni con gli altri.
3. **La propria posizione nel gruppo** — L'attenzione al proprio posto e alla propria posizione all'interno del gruppo o della comunità.
4. **Famiglia** — I temi della famiglia, dell'appartenenza e del proprio ruolo all'interno della struttura familiare.
5. **Amore e odio** — L'esperienza delle emozioni relazionali primarie, amore e odio, all'interno dei legami e degli attaccamenti.
6. **Valore del mondo e della vita** — Continua preoccupazione per il valore della vita e del mondo, ora all'interno di un contesto sociale.
7. **Linguaggio e apprendimento** — L'acquisizione del linguaggio e la capacità di apprendimento come strumenti di partecipazione sociale.
8. **Disturbi neurologici** — Affinità fisica per il sistema nervoso e le funzioni neurologiche.

100 Policresti

I loro 8 Essentials e la Classificazione EKAP GPS

I rimedi trattati in questo capitolo sono i policresti — rimedi ad azione ampia e profonda i cui quadri pervadono lo studio dell'omeopata.

Ogni voce è organizzata secondo il sistema EKAP GPS e descritta attraverso 8 Essentials: i temi fondamentali, i modelli e le qualità energetiche che definiscono la natura del rimedio e ne guidano la prescrizione. Questi non sono sintomi, bensì modelli generatori da cui scaturiscono tutti i sintomi.

I rimedi sono ordinati in ordine alfabetico.

La barra EKAP GPS su ogni pagina mostra la posizione del rimedio nel sistema a ogni livello. Gli 8 Essentials sono elencati in ordine di importanza clinica secondo la valutazione degli autori.

ACONITUM NAPELLUS

acon. (Synthesis Adonis 7995)

NOME COMUNE: Aconito

GRUPPO: Ranunculaceae

PARTE: Acute storm Ranunculaceae

PROVING: Hahnemann (1805) - Hencke (1841) - Gerstel (1843)

EKAP GPS: 3.2.2.2.30.301.5

3	2	2	2	30	301	5
Environment	*Kingdom*	*Attitude*	*Period*	*Group*	*Part*	*Substance*
Terra	**Vegetali**	**Anfotero**	**Periodo 2**	**Ranunculaceae**	**Acute Storm Ranunculaceae**	**Aconitum napellus**

8 Essentials

1. Shock acuto, terrore paralizzante, fuga in preda al panico, incapacità di rimanere fermi pur tremando di terrore interiormente
2. Paura travolgente della morte e della catastrofe, possono persino predire l'ora della propria morte
3. Irrequietezza esplosiva (correre, mordere, movimenti selvaggi) contrapposta a stupore e collasso (confusione mentale, perdita dei sensi, perdita di coscienza)
4. Ipersensibilità: tutto è troppo (dolore, rumore, contatto fisico, calore, emozioni, farmaci), il che li porta a diventare furiosi, isterici o disperati
5. Tempesta emotiva: rabbia, panico, lacrime, umore mutevole: aggressività, violenza, scatti d'ira contrapposti a pianto, disperazione, sentimentalismo, fissazioni religiose o speranza esagerata
6. Mente tormentata e divisa tra lucidità e confusione; la mente oscilla tra lucidità acuta e disorganizzazione caotica
7. Agitazione a letto: calore acuto, congestione e dolore accompagnati da crisi mentale
8. Crisi respiratorie e cardiovascolari acute con paura della morte

1.
L'intero organismo è paralizzato nei primi istanti di un evento travolgente. Il pericolo viene percepito come immediato e reale, e sia la mente che il corpo restano incapaci di uscire da questo stato di emergenza, reagendo come se la sopravvivenza dipendesse da ogni singolo secondo.
2.
La paura domina completamente la percezione. La persona non si limita a preoccuparsi di morire, ma la vive come una certezza imminente. La logica, le rassicurazioni o le evidenze mediche hanno scarsa influenza perché il terrore ha sostituito il giudizio razionale.
3.
Il sistema nervoso perde la capacità di autoregolarsi. Alterna momenti di violenta iperattività, guidata dall'istinto di fuga, a momenti di totale esaurimento, quando le risorse del corpo si esauriscono e la coscienza inizia a ritirarsi.
4.
Ogni sensazione viene amplificata oltre la normale tolleranza. Gli stimoli ordinari diventano travolgenti perché il sistema nervoso è diventato intensamente reattivo, rendendo insopportabili anche esperienze fisiche o emotive minori.
5.
Il controllo emotivo scompare di fronte all'intensità dell'esperienza. I sentimenti esplodono all’improvviso e cambiano rapidamente perché la persona reagisce per puro istinto piuttosto che attraverso una ponderata regolazione emotiva.
6.
La mente oscilla tra momenti di straordinaria consapevolezza e periodi di profonda disorganizzazione. La paura sopraffà ripetutamente la capacità di pensare con chiarezza, producendo una costante oscillazione tra lucidità e caos mentale.
7.
La malattia fisica rispecchia l'emergenza mentale. Il corpo risponde con intense reazioni vascolari e infiammatorie, esprimendo esternamente lo stesso violento allarme che domina l'esperienza interiore della persona.
8.
Quando gli organi vitali sono coinvolti, i sintomi fisici e il terrore psicologico si rinforzano a vicenda. La difficoltà respiratoria o i disturbi cardiaci intensificano immediatamente la convinzione che la morte si stia avvicinando, creando un ciclo di panico e sofferenza fisica che si intensifica rapidamente.

Ringraziamenti

Una parola conclusiva dagli autori

Dobbiamo questo libro ai pazienti che ci hanno affidato i loro sintomi molto prima che quei sintomi diventassero paragrafi, agli studenti le cui domande hanno costretto ogni tema di queste pagine a guadagnarsi il proprio posto, e l'uno all'altro — per una collaborazione in cui nessuna idea è mai stata considerata completa finché non avesse superato l'esame critico dell'altro.

Nelle pagine che avete appena letto, abbiamo lasciato parlare cento rimedi uno alla volta. A ciascuno sono stati dati i propri Essentials, i propri otto temi, il proprio ritratto — abbastanza chiari, speriamo, da essere riconosciuti dall'altra parte della scrivania di uno studio medico. Quella chiarezza era lo scopo dell'esercizio. Ma è anche, se lasciata a sé stessa, una sorta di trappola.

Che questa sia quindi la nostra ultima indicazione, offerta con lo stesso spirito della prima pagina di questo libro: nessun rimedio che avete appena conosciuto esiste da solo. Ognuno di questi cento policresti è, allo stesso tempo, cittadino di un ambiente, membro di un regno, portatore di un'attitudine, residente di un periodo, voce all'interno di un gruppo e di un sottogruppo. Il tema individuale è reale — ma è una singola nota, non l'intero accordo. Letto isolatamente, il quadro di un rimedio può fuorviare. Letto come uno strato all'interno dell'EKAP GPS, lo stesso quadro diventa esatto.

Un rimedio non è mai solo. Ogni sostanza descritta in questo libro è una voce all'interno di un coro più ampio — l'ambiente da cui non si è mai allontanata, il regno che l'ha plasmata, l'attitudine che non riesce ad abbandonare. Conoscere la nota non significa ancora conoscere la musica.

Vi chiediamo, dunque, di non chiudere questo libro come se fosse un elenco di cento ritratti distinti da imprimere nella memoria, ma di continuare a tornare alla Prima Parte e alla Seconda Parte— agli ambienti, ai regni, alle attitudini e ai periodi che hanno conferito profondità a ciascun ritratto. Quando un caso davanti a voi presenta somiglianze con più di un rimedio, è il sistema, non il tema isolato, che vi mostrerà quale livello stia parlando. Questa abitudine mentale è la vera eredità che speriamo questo libro lasci dietro di sé, più di qualsiasi singolo quadro di rimedio in esso contenuto.

Con gratitudine, e con la speranza che cerchiate sempre l'intero sistema dietro ogni rimedio

Viktória Németh & Roberto Petrucci